



CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “DIRIGENTE” CON PRIMA ASSEGNAZIONE AL SETTORE III “SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA’”- RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI.

IL DIRIGENTE

In esecuzione della propria determinazione in qualità di dirigente del Servizio gestione risorse umane n. cron. 342 del 9 febbraio 2021;

Dato atto, in seguito a verifica sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dell'inesistenza di situazioni di eccedenza di personale per il profilo professionale messo a concorso presso altre Amministrazioni del Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia,

RENDE NOTO

CHE E' INDETTO UN CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “DIRIGENTE” CON PRIMA ASSEGNAZIONE AL SETTORE III “SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA’” - RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI.

In sede di primo conferimento di incarico dirigenziale il Settore di assegnazione è il Settore “Servizi alla persona e alla comunità” – Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni - cui sono incardinate le seguenti Unità operative complesse:

- U.O.C. Servizi amministrativi di settore e del Servizio Sociale dei Comuni
- U.O.C. Servizio Sociale dei Comuni – Servizi per la fragilità e la non autosufficienza
- U.O.C. Servizio Sociale dei Comuni – Servizi per la comunità e inclusione sociale
- U.O.C. Servizio Sociale dei Comuni – Minori e famiglia.

Il profilo ricercato svolgerà le funzioni tipiche del ruolo dirigenziale, descritte dalla normativa vigente e richiamate dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Regionale di Lavoro relativo all'Area Dirigenziale del Personale del Comparto Unico – Area Autonomie Locali del Friuli Venezia Giulia in vigore all'atto dell'assunzione.

L'incarico dirigenziale sarà conferito con decreto del Sindaco con attribuzione della retribuzione di posizione definita in base alla disciplina vigente presso il Comune di Pordenone.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 109 del Decreto Legislativo n. 267/2000 nonché dell'art. 1, comma 221, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, l'attribuzione ai dirigenti degli incarichi dirigenziali secondo l'organizzazione stabilita, può prescindere dalle specifiche funzioni dirigenziali poste a concorso nella procedura di accesso alla qualifica di dirigente, essendo gli stessi incarichi legati agli obiettivi indicati nel programma amministrativo.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Alla procedura concorsuale possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
2. Cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 1 c. 1 lett. b) D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174 (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);



Comune di Pordenone

3. Aver compiuto l'età di 18 anni e non avere un'età superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
4. trovarsi in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
5. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea magistrale di cui al DM 270/2004 oppure titolo di laurea equiparato (laurea specialistica o diploma di laurea del vecchio ordinamento) secondo quanto previsto nel D.M. 9 luglio 2009 nelle seguenti classi:

- LM – 51 Psicologia
- LM – 87 Servizio sociale e politiche sociali
- LM – 88 Sociologia e ricerca sociale

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, questi devono aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza dall'Ufficio Scolastico territoriale o il decreto di riconoscimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs 165/2001;

6. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali maturati nell'ambito dei servizi sociali e dell'inclusione sociale:

- a) essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea (L.R. 18/2016);
- b) aver ricoperto incarichi dirigenziali nelle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 per almeno cinque anni (L.R. 18/2016);
- c) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- d) avere un'esperienza di servizio di almeno quattro anni continuativi presso enti od organismi internazionali in funzioni apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- e) avere un'esperienza di servizio di almeno 5 anni maturata in aziende private, con inquadramento nella qualifica di dirigente, o di quadro o comunque immediatamente inferiore a quella di dirigente;
- f) aver maturato un'esperienza di almeno cinque anni di comprovato esercizio professionale, correlato al titolo di studio richiesto, con relativa iscrizione all'Albo professionale ove necessaria;

Per il raggiungimento del periodo lavorativo di cinque anni di cui alle lettere e) e f) possono essere cumulate le anzianità di servizio e/o l'esperienza professionale maturate parzialmente nelle diverse casistiche sopra esposte.

Ai fini dell'accesso, il servizio prestato a tempo parziale viene valutato in misura proporzionale rispetto al servizio a tempo pieno.

Il candidato dovrà indicare in maniera dettagliata lo specifico incarico ricoperto e/o la posizione di lavoro occupata, indicandone gli elementi caratterizzanti (datore di lavoro, data di inizio e di termine, inquadramento in relazione all'ordinamento professionale di riferimento/mansione/descrizione dell'attività professionale).

7. Di essere in possesso del seguente requisito professionale necessario per ricoprire l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni, come previsto dall'art. 17-bis della LR 6/2006:

- a) aver svolto attività direttiva o di coordinamento per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore socio assistenziale.

8. Patente di guida cat. "B" o superiore, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;

9. Non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;



10. In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione comunale si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione.

11. Non essere decaduto, destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

12. Non essere collocati in quiescenza;

13. Di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

Tutti i requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine previsto dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere fino all'assunzione.

Il requisito dell'idoneità fisica sarà direttamente accertato dall'Amministrazione con le modalità di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008.

Art. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Il presente bando, le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico della domanda sono disponibili sul sito ufficiale del Comune di Pordenone <http://www.comune.pordenone.it> alla sezione concorsi e selezioni.

Al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura selettiva, in particolare della fase istruttoria, ed in conformità a quanto disposto dall'art. 8, comma 1, del D.L. n. 5/2012, e dell'art. 65, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 82/2005, la domanda deve essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 18.00 del giorno 18 marzo 2021**, esclusivamente con modalità telematica, con accesso di tipo semplice dal sito ufficiale del Comune, sezione concorsi e selezioni, al link <http://www.concorsipordenone.it> (per la compilazione e l'invio della domanda si fa rinvio alle istruzioni dettagliate rinvenibili sul sito ufficiale all'apposita sezione concorsi).

Nello specifico si devono osservare le seguenti modalità (che costituiscono validazione e conferma definitiva delle dichiarazioni rese e della veridicità degli allegati presentati in via telematica, ai sensi di legge):

- dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa del PDF della domanda stessa, firmarlo con firma autografa e ricaricarlo nel sistema informatico, ovvero firmare digitalmente il documento PDF e ricaricarlo nel sistema informatico.
- alla domanda il candidato deve allegare la scansione di un documento d'identità in corso di validità, assicurandosi che sia leggibile,

Contestualmente all'invio, la procedura applica alla domanda una marca temporale ed il candidato riceve un'e-mail all'indirizzo specificato in domanda, contenente gli estremi. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, l'ora e la data di invio saranno stabilite e dimostrate dalla data e dall'ora della registrazione operata dalla procedura online.

Verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati online e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. **AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRA' CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA CON NUOVA AUTENTICAZIONE.**

Ai fini della procedura telematica il candidato deve possedere ed indicare un indirizzo univoco ed individuale di posta elettronica. Nel caso vi sia la necessità di modificare una domanda già inviata, la stessa può essere effettuata esclusivamente entro i termini di scadenza e il candidato dovrà



procedere a nuova autenticazione con diverso account di posta elettronica, quale nuovo indirizzo univoco ed individuale.

Alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande non sarà più consentito l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

L'invio mediante modalità diverse da quella telematica sopra riportata comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di inesatte indicazioni del recapito.

E' richiesto il versamento della tassa concorso, non rimborsabile, di € 7,00, che deve essere versata dai candidati entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande con le seguenti modalità:

Ente beneficiario: COMUNE DI PORDENONE
Indirizzo: Corso Vittorio Emanuele II n. 64 – 33170 PORDENONE
Codice Fiscale: 80002150938
Partita I.V.A.: 00081570939

Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile S.C.

Sede legale Via Trento n. 1 – 33082 AZZANO DECIMO (PN)
Sede operativa Via G. Mazzini 47/D – 33170 PORDENONE
Cod. Ente: 900
Cod. IBAN: IT 91 F 08356 64789 0000 0006 7449
Numero c/c: 0000 000 67449
Cod. BIC: ICRAITRR9W0

BANCOPOSTA – Posteitaliane S.p.a.

Cod. IBAN: IT 55W07601 12500 000012582599
Numero ccp: 12582599
Intestato a Comune di Pordenone Servizio tesoreria

Nella causale andrà indicato il proprio nome e cognome e l'esatta denominazione del concorso (dirigente Settore III);

Nella domanda il candidato DOVRA' dichiarare in modo esauriente e completo sotto la propria responsabilità:

1. di rendere dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi artt. 43 e 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 della medesima legge, essendo a conoscenza, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della stessa legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;
2. le complete generalità (cognome e nome), la data e il comune di nascita, il codice fiscale, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) ed eventuale indirizzo di recapito se diverso, il numero di telefono;
3. il proprio indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC);
4. di godere dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo)
5. il possesso della cittadinanza italiana;
6. di avere compiuto 18 anni di età e di non avere un'età superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
7. il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
8. la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
9. di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, questi devono aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza dall'Ufficio Scolastico territoriale o il decreto di riconoscimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs 165/2001;
10. di essere in possesso dei titoli professionali richiesti dal presente bando;
11. di essere in possesso della patente di guida cat. B o superiore, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;



12. di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
13. di non aver riportato condanne penali e di non aver in corso procedimenti penali ovvero – in caso positivo – le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche per le condanne condonate; vanno inoltre indicati i procedimenti penali per i quali sia intervenuta amnistia o perdono giudiziale, le eventuali condanne riportate anche a seguito di patteggiamenti, i decreti penali di condanna e comunque tutte le condanne che godono del beneficio della non menzione nel Casellario Giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali in corso;
14. di non essere decaduto, di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
15. di non essere collocato in quiescenza;
16. di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013: nel caso di presenza di una o più condizioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 di attestare la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo della presente procedura;
17. di avvalersi dei titoli di preferenza alla nomina, dettagliatamente descritti. I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994 e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei;
18. di aver effettuato il versamento della tassa concorso di Euro 7,00 con le modalità indicate nel presente bando;
19. l'eventuale esonero dalla prova preselettiva (in caso di invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della L. 5/2/1992 n. 104), l'eventuale ausilio necessario in sede di prove d'esame nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della L. n. 104/92 s.m.i. e della L. n. 68/99 s.m.i.
In queste ipotesi i candidati dovranno specificare la richiesta/ricieste nell'apposito campo aperto e produrre una certificazione medica rilasciata dall'Ente pubblico competente, che specifichi gli elementi essenziali relativi alla condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La certificazione medica deve essere presentata mediante scansione dell'originale in allegato alla domanda.
20. la conformità agli originali dei documenti allegati alla domanda di partecipazione (ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);
21. di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di inesatte indicazioni del recapito;
22. di aver acquisito l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 e segg. del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio al fine dell'ammissione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione.

I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta e completa compilazione delle dichiarazioni richieste: l'Amministrazione non terrà comunque conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda.

Alla domanda di partecipazione il candidato allega in formato PDF:

1. **a pena di esclusione dalla procedura** tutte le pagine della domanda on-line, prodotta in PDF dalla procedura in piattaforma, **firmata con firma autografa o digitale** e ricaricata nel sistema informatico, ai fini della validazione e conferma definitiva delle dichiarazioni rese e della veridicità degli allegati presentati in via telematica, ai sensi di legge;
2. **a pena di esclusione dalla procedura** la **scansione completa** di un documento di identità valido ai fini della validazione e conferma definitiva delle dichiarazioni rese e della veridicità degli allegati presentati in via telematica, ai sensi di legge ;
3. **a pena di esclusione dalla procedura**, in caso di possesso del titolo di studio estero, la dichiarazione di equipollenza o il decreto di equivalenza;
4. la scansione del titolo di studio;



5. la scansione della patente di guida;
6. la scansione dei titoli di preferenza di cui si intende valere;
7. la scansione del versamento della tassa concorso;
8. **a pena di non applicazione**, la scansione dell'originale della certificazione medica per l'esonero dalla prova preselettiva, per la necessità di ausili in sede di prove d'esame o di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse;
9. la scansione del curriculum vitae nel modello EUROPASS;

ART. 4 AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere **in ogni fase della procedura concorsuale**, di effettuare verifiche, anche a campione, dei requisiti di accesso procedendo se del caso a richiedere al candidato la regolarizzazione. **Il mancato riscontro entro i termini e nelle modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**

ART. 5 COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

La comunicazione ai candidati del calendario della preselezione e delle prove concorsuali, avverrà mediante apposito avviso pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune di Pordenone e sul sito Internet del Comune di Pordenone (www.comune.pordenone.it) con un preavviso minimo di 20 giorni, assolvendo così qualsiasi obbligo di notifica.

Eventuali modifiche al calendario delle prove saranno comunicate ai candidati sempre mediante pubblicazione sul sito Internet del Comune di Pordenone (www.comune.pordenone.it).

Le comunicazioni inerenti eventuali esclusioni, inviti a regolarizzazione o quant'altro saranno effettuate mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Pordenone che **ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.**

I candidati sono pertanto tenuti a tenersi aggiornati mediante consultazione dello stesso.

Art. 6 PRESELEZIONE E PROVE DEL CONCORSO

Qualora il numero degli ammessi al concorso superi le 120 unità, l'Amministrazione si riserva o meno di indire una preselezione, mediante una prova con quesiti mirati a valutare la preparazione (generale e nelle materie indicate dal bando) ed il problem solving in base ai diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo e numerico), finalizzata al contenimento del numero dei candidati.

PRESELEZIONE

I candidati sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno e ora di convocazione, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati, qualora non si presentino, per qualsiasi motivo, a sostenere la prova preselettiva, saranno considerati rinunciatari.

La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di 30 quesiti a risposta multipla predeterminata, da fornire in un tempo prefissato.

La correzione della prova avverrà a mezzo di strumenti informatici.

La Commissione giudicatrice della selezione presenzierà alla prova preselettiva, al fine di garantire l'osservanza delle regole generali che presidono al corretto svolgimento delle procedure concorsuali.



Comune di Pordenone

Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

Superano la preselezione i 100 candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio, nonché gli eventuali pari merito dell'ultima posizione utile.

Qualora il numero dei candidati presenti alla preselezione sia pari o inferiore a 100 la prova non si svolgerà.

Il punteggio totalizzato nella preselezione non influisce in alcun modo sulla graduatoria finale della selezione.

Durante lo svolgimento della prova sarà reso noto il momento della pubblicazione del risultato della preselezione, che sarà oggetto di apposito avviso sul sito internet del Comune di Pordenone.

PROVE D'ESAME

Le prove del concorso consistono in **due prove scritte** ed in **una prova orale** sulle seguenti materie:

PROVE SCRITTE

➤ **Prima prova scritta (teorica):**

consistente nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica oppure consistente in un elaborato, volti ad accertare il possesso delle competenze giuridiche teorico professionali relative al profilo oggetto del concorso, sui seguenti argomenti:

- diritto amministrativo e costituzionale
- ordinamento delle Autonomie locali
- ordinamento economico e finanziario degli Enti locali;
- diritto civile con particolare riferimento ad obbligazioni e contratti, proprietà e diritti reali, beni della pubblica amministrazione, diritto di famiglia;
- appalti e contrattualistica pubblica;
- codice dell'amministrazione digitale: documento informatico, firma digitale, posta elettronica certificata;
- organizzazione e progettazione organizzativa e dei processi di lavoro nella pubblica amministrazione;
- sistemi di controllo, misurazione e valutazione della performance;
- nozioni di principi e tecniche di gestione e valutazione del personale;
- nozioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- normativa in materia di tutela dei dati personali
- procedimento amministrativo e diritto di accesso
- normativa in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione
- management pubblico
- Con riferimento alla specificità del settore:
 - Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
 - Legge Regionale 31.3.2006, n.6 " Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"
 - Aspetti teorici, contenuti e metodologie inerenti la pianificazione strategica, la programmazione e l'organizzazione dei servizi sociali e socio assistenziali e loro relazione con altre parti delle politiche sociali
 - Lo scenario legislativo, istituzionale e organizzativo dei servizi socio-assistenziali di competenza degli Enti Locali nell'ambito delle politiche sociali, con riferimento alla situazione della Regione Friuli Venezia Giulia

- #### ➤ **Seconda prova scritta (teorico-pratica):** consistente nell'analisi di problematiche afferenti l'Amministrazione comunale nell'ambito di cui al presente avviso, con l'individuazione delle relative soluzioni organizzative e gestionali e/o predisposizione dei conseguenti atti, provvedimenti o documenti. La prova è finalizzata a dimostrare le capacità organizzative, gestionali e di autonomia, nonché ad accertare l'attitudine del candidato ad individuare la soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa.



Comune di Pordenone

I candidati ammessi alle prove scritte sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno e ora di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non vi si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

Durante le prove scritte i candidati non avranno la possibilità di consultare testi o altro materiale.

Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prove palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 70/100.

I candidati ammessi alla prova orale e il voto riportato nelle prove scritte e la relativa media saranno pubblicati mediante apposito avviso sul sito internet del Comune di Pordenone e a mezzo codice identificativo.

PROVA ORALE

Consistente in un colloquio finalizzato ad accertare:

1. la preparazione del candidato vertente sulle materie indicate nel bando;
2. le capacità organizzative, gestionali e di autonomia (orientamento al risultato, capacità di pianificazione, di ottimizzazione dei flussi ecc.)
3. le competenze attitudinali (pensiero strategico, capacità relazionali, gestione dei conflitti, gestione dello stress, ecc).

Nell'ambito della prova orale, al fine di valutare la conoscenza, da parte del candidato, della lingua inglese ad un livello avanzato, è prevista la lettura, la traduzione di testi e la conversazione in lingua straniera.

Nel corso della prova orale è accertata la conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi da realizzarsi anche mediante una verifica pratica, nonché la conoscenza da parte del candidato delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi.

La conoscenza della materia informatica e dell'inglese verrà valutata nel punteggio attribuito alla prova orale.

I candidati ammessi alla prova orale sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno e ora di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

Non sarà inoltre consentito introdurre nella sede di svolgimento delle prove palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

La commissione potrà essere integrata da membri aggiunti esperti, rispettivamente per il colloquio in lingua inglese e il colloquio sulle conoscenze informatiche.

La prova orale è pubblica e si svolge mediante colloquio attraverso la proposta al candidato di domande estratte a sorte, che verteranno sulle materie sopra indicate.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 70/100.



Al termine della seduta dedicata alla prova orale sarà affisso nella sede di svolgimento degli esami, l'elenco dei candidati che l'hanno superata, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio.

La votazione complessiva è così determinata: media dei voti riportati nelle due prove scritte + voto riportato nella prova orale.

Lo svolgimento delle prove concorsuali avverrà nel rispetto delle disposizioni contenute nei D.P.C.M. e nelle direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione finalizzate al contenimento dell'emergenza sanitaria nonché del protocollo sulle "Procedure di sicurezza contro l'emergenza COVID-19" predisposto da questa Amministrazione per il singolo concorso.

Tali disposizioni possono anche prevedere lo svolgimento delle prove con modalità da remoto con uso di piattaforme informatiche comunemente diffuse, e mezzi nelle disponibilità del candidato. E' garantito il rispetto dei principi contenuti nell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Le disposizioni per i candidati saranno pubblicate nella Sezione dedicata ai Concorsi del Sito Internet Istituzionale.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di malfunzionamento o insufficienti requisiti di funzionalità, qualità e velocità di funzionamento, che hanno compromesso l'utile svolgimento delle prove da parte dei candidati.

L'assenza dei requisiti previsti per l'accesso in presenza (es: in caso di febbre superiore a 37,5°, sintomi influenzali, perdita improvvisa o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, assenza dell'autocertificazione richiesta, mancato uso della mascherina chirurgica nonché mancata presentazione di un referto relativo a test antigenico rapido o molecolare se previsto, ecc.), comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 7 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale è unica ed è formata secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze di cui al presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994 e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei. Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione. I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del responsabile del Servizio gestione risorse umane, quale atto conclusivo del procedimento, che sarà pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Pordenone. La graduatoria resterà valida per tre anni e comunque per il periodo definito dalle leggi vigenti e sarà pubblicata all'Albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Pordenone.

L'utilizzo della graduatoria, anche da parte di altri Enti, ed anche con riguardo all'utilizzo per le assunzioni a tempo determinato è consentito nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge vigente.

ART. 8 PRESENTAZIONE DOCUMENTI E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni e subordinatamente alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di obiettivi finanza pubblica e di sostenibilità della spesa di personale.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato regolato dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda il periodo di prova si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Il mancato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando ovvero la produzione di false dichiarazioni o documentazioni verificata a seguito dei controlli previsti dal DPR 445/2000, comporterà l'esclusione dalla



procedura (indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali) e sarà causa ostantiva alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

Il candidato da assumere, nel termine che gli verrà indicato dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione, pena l'impossibilità di costituzione del rapporto di lavoro.

Il candidato da assumere dovrà inoltre dichiarare sotto la sua responsabilità di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013

ART. 9 PARI OPPORTUNITA'

La presente selezione viene indetta nel rispetto della legislazione vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

ART. 10 DISPOSIZIONI GENERALI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line del Comune di Pordenone, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

E' consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura concorsuale. I verbali della Commissione giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

I candidati che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione, ma anche ottenere copia dei verbali, dei propri elaborati e degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese.

I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali, poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

Il concorso di cui al presente bando resta soggetto a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto il Comune di Pordenone si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento.

Per quanto non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme vigenti in materia e in particolare il Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e il D.P.R. n. 272/2004.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge n. 241/1990, è la dott.ssa Sabrina Paolatto.

Eventuali informazioni possono essere richieste a:
Servizio gestione risorse umane
Corso Vittorio Emanuele II, n. 64 - 33170 Pordenone
Tel. 0434-392434 / 0434-392243 / 0434/392234
E-mail: personale@comune.pordenone.it



Sito internet istituzionale

www.comune.pordenone.it - sezione Concorsi e selezioni

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 e ss. Regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R.), relativo alla protezione del dato personale

L'intestato ente locale, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali dei propri utenti nell'espletamento dei compiti, dei servizi e delle funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e degli artt. 13 Regolamento UE n. 679/2016, con la presente

Informa

la propria utenza che al fine dell'adempimento di tutti i servizi erogati, l'ente riceve, conserva, comunica, raccoglie, registra e dunque tratta dati personali degli utenti che siano necessari al corretto svolgimento dei compiti attribuiti alla Pubblica Amministrazione, nel rispetto del principio di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza. Le categorie dei dati trattati potranno comprendere dati anagrafici, dati sanitari, dati patrimoniali, dati relativi a condanne o procedimenti penali e ogni altro dato personale rilevante per l'adempimento del servizio dell'ente specificamente esercitato.

Tali dati saranno trattati dall'ente locale e dai soggetti incaricati esclusivamente per l'attività di gestione della selezione, ai fini del reclutamento del personale e potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di legge.

I dati saranno trasmessi ai soggetti formalmente incaricati del servizio di raccolta domande e di preselezione.

Le medesime informazioni quindi potranno essere comunicate unicamente ai soggetti direttamente interessati allo svolgimento delle procedure di selezione e di assunzione e l'eventuale utilizzo della graduatoria da parte di altra Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati della destinataria utenza potrà essere effettuato sia attraverso supporti cartacei sia attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli, comunicarli e trasmetterli e avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione. Analoghi obblighi saranno oggetto di specifica clausola nei rapporti con i soggetti esterni incaricati dello svolgimento delle procedure concorsuali. Inoltre, tali dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del servizio specificamente richiesto, e potranno successivamente essere conservati se funzionali ad altri servizi.

Allo stesso modo l'intestato ente

Informa

l'utenza interessata tutta che la stessa ha il diritto di chiedere in ogni momento all'intestato ente l'accesso ai propri dati personali, la rettifica degli stessi qualora non siano veritieri, nonché la loro cancellazione. Potrà poi chiedere la limitazione del trattamento che la riguarda e potrà opporsi allo stesso laddove sia esercitato in modo illegittimo. L'apposita istanza relativa all'esercizio dei sopracitati diritti potrà essere presentata o al sottoscritto Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati designato, ai recapiti sotto indicati (ex artt. 15 e ss. Reg. n. 679/2016).

L'utenza è infine libera di fornire i dati personali richiesti da ogni singolo servizio dell'ente, evidenziando in tale sede che il rifiuto di comunicare informazioni obbligatoriamente dovute e necessarie potrebbe comportare l'impossibilità della corretta erogazione del servizio specificamente richiesto o dovuto.

Titolare del Trattamento

Comune di Pordenone nella persona del Sindaco

Corso Vittorio Emanuele II, 64 33170 - Pordenone

Tel. 0434392270 - Email: segreteria.sindaco@comune.pordenone.it

PEC: comune.pordenone@certgov.fvg.it



Comune di Pordenone

D.P.O. Responsabile della protezione dei dati:

ONEMORE SRL Via Carnia 1 – fraz. Rodeano Alto 33030 RIVE D'ARCANO (UD)- Tel. 0432/807545 - Email: dpo@gruppopk.com

Finalità del Trattamento

Reclutamento di risorse umane.

Pordenone, 12 febbraio 2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

- **dott.ssa Sabrina Paolatto** -

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale).